

COMUNE DI CRESPADORO
(Provincia di Vicenza)

REGOLAMENTO
PER IL SERVIZIO
DI TRASPORTO
A CHIAMATA

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina il servizio di trasporto a chiamata da parte di utenti residenti nel Comune di Crespadoro, impossibilitati ad accedere ai servizi pubblici di trasporto, rivolto in particolar modo agli anziani, agli ammalati, ai portatori di handicap, alle persone con ridotta capacità motoria, alle persone con temporanea ridotta capacità motoria, per l'espletamento delle normali o straordinarie funzioni relative alla persona ed alla vita civile.

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Art. 2 - Finalità del servizio

La finalità del servizio a chiamata è condurre le persone anziane sole e disabili, gli ammalati, i portatori di handicap, le persone con ridotta capacità motoria, le persone con temporanea ridotta capacità motoria, prive di mezzi propri di trasporto, o nella incapacità di utilizzare i mezzi propri, per l'espletamento delle straordinarie funzioni relative alla persona ed alla vita civile, o per frequentare i centri specializzati per la terapia riabilitativa, o per visite specialistiche (es: accesso ai pubblici uffici, visite ambulatoriali, ecc...).

Art. 3 - Organizzazione del servizio

Il servizio viene realizzato attraverso l'uso di auto di proprietà del Comune di Crespadoro avvalendosi delle prestazioni del personale comunale dipendente o incaricato, di personale in servizio per i L.S.U. o da volontari.

Art. 4 - Accesso al servizio

Per accedere al servizio è necessario inoltrare, di volta in volta, domanda al Sindaco del Comune di Crespadoro, Piazza Municipio 3, 36070 CRESPADORO (VI) per essere iscritto nella lista degli utenti del servizio speciale a chiamata, secondo il modello allegato A) al presente regolamento, indicando la data, o le date, e gli orari in cui necessita che venga effettuato il servizio, riportando l'indirizzo dell'Ufficio pubblico, o dell'ambulatorio medico, o del centro di riabilitazione o del centro presso il quale deve effettuare la visita specialistica o la funzione relativa alla persona ed alla vita civile.

Alla domanda dovrà essere allegato, a seconda dei casi:

- certificato di invalidità, emesso dal medico della ASL n.5, dal quale risulti che l'interessato, per quel tipo di handicap, malattia, impedimento, è assolutamente, o gravemente o temporaneamente impedito all'uso di un mezzo proprio;
- dichiarazione I.S.E.E., con redditi dell'anno precedente o in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale risulti che nei stati di gravità certificata nessuno dei parenti usufruisce dei permessi di cui alla L. 104/92.

Art. 5 - Accoglimento o diniego della domanda

La domanda sarà vagliata dal Responsabile dell'Area Amministrativa, che con propria determinazione comunicherà l'esito, anche a mezzo telefono, al richiedente entro il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della domanda.

Il Responsabile del Servizio può avvalersi per l'istruttoria della pratica della valutazione da parte dell'Assistente Sociale.

Se le esigenze del richiedente non sono compatibili con quelle delle persone che già usufruiscono del servizio, il nominativo verrà messo in lista di attesa.

Il Responsabile del Servizio comunica ogni due mesi l'esito dell'istruttoria delle richieste pervenute alla G.C.

Art. 6 - Termini per la presentazione della domanda

Il richiedente, per una corretta programmazione dello stesso, dovrà far pervenire la richiesta di servizio di trasporto al Comune, almeno, di norma, quindici giorni prima del giorno in cui dovrà essere effettuato il servizio stesso.

Non saranno comunque vagliate richieste pervenute non prima di cinque giorni lavorativi.

Si procede in deroga a quanto previsto nei commi precedenti in caso di presenza di situazioni d'urgenza.

Art. 7 - Gratuità del servizio

Il servizio rivolto alle persone anziane, sole e disabili, agli ammalati, ai portatori di handicap, alle persone con ridotta capacità motoria, alle persone con temporanea ridotta capacità motoria, prive di mezzi propri di trasporto, o nella incapacità di utilizzare i mezzi propri, per l'espletamento delle straordinarie funzioni relative alla persona ed alla vita civile, o per frequentare i centri specializzati per la terapia riabilitativa, o per visite specialistiche (es: accesso ai pubblici uffici, visite ambulatoriali, ecc...) che non superano i limiti di cui all'art. 4 è completamente gratuito.

La G.C. stabilisce le tariffe per coloro che superano la soglia I.S.E.E., dovrà essere presentato come requisito per accedere al servizio il certificato di invalidità, emesso dal medico della ASL n. 5, dal quale risulti che l'interessato, per quel tipo di handicap, malattia, impedimento, è assolutamente, o gravemente o temporaneamente impedito all'uso di un mezzo proprio.

Non si darà corso a domande per eventuali accompagnatori dei richiedenti, salvo valutazione insindacabile caso per caso.

Art. 8 - Periodicità del servizio

Il servizio a chiamata verrà effettuato tutti i giorni feriali, con esclusione dei sabati, delle domeniche e dei giorni festivi infrasettimanali. Il servizio verrà effettuato solo se ci sarà la disponibilità di personale e mezzi.

Non saranno prese in considerazione richieste che eccederanno l'orario normale di servizio del personale dipendente salvo casi eccezionali da valutare di volta in volta.

Per tale decisione il Responsabile del Servizio si avvale della valutazione dell'Assistente Sociale.

Il Servizio a chiamata verrà effettuato per singolo utente per un massimo di 6 accessi al mese e comunque non più di due settimanali e potranno impiegare il personale per non più di 20 ore mensili.

Art. 8 bis – Ambito territoriale del trasporto

Il trasporto verrà comunque effettuato nell'ambito territoriale della provincia di Vicenza e di Verona.

Art. 9

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore trascorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.